



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO
(Provincia di Catanzaro)

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI MARTIRANO LOMBARDO

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato nell'assemblea del 3 gennaio 2011

**PARTE 1[^] - La natura del Gruppo Comunale Volontari di
Protezione Civile di Martirano Lombardo**

**PARTE 2[^] - La struttura del Gruppo Comunale Volontari di
Protezione di Martirano Lombardo**

PARTE 3[^] - Disposizioni transitorie e finali



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



PARTE PRIMA (Natura del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Martirano Lombardo)

Art. 1 Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Martirano Lombardo

E' costituito, ai sensi del Regolamento Comunale di Protezione Civile e del relativo Statuto, approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30 novembre 2006, il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di **Martirano Lombardo** denominato **Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile** (in seguito Gruppo). Il Gruppo è formato da cittadini maggiorenni Italiani, cittadini dell'Unione Europea, cittadini extra-comunitari regolarmente residenti in Italia, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che prestano la loro opera nel campo della Protezione Civile senza fini politici, sindacali, religiosi, di lucro o vantaggi personali.

Art. 2 Regolamento del Gruppo

Il Gruppo opera ai sensi del proprio Statuto, del Regolamento Comunale di Protezione Civile nonché del presente Regolamento Interno che li complementa. Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da un terzo dei Volontari Effettivi.

Per Volontario Effettivo s'intende il Volontario che abbia frequentato il corso di formazione obbligatorio ed abbia superato positivamente l'esame di verifica finale così come previsto dalla vigente normativa Regionale, che risulti iscritto nel registro Comunale dei Volontari di Protezione Civile in seguito all'ammissione al Gruppo ai sensi dell'Art. 3 e non ne abbia cessato l'appartenenza ai sensi dell'Art. 5.

Ogni modifica va comunque sottoposta all'attenzione dell'Assemblea del Gruppo e approvata con maggioranza del 50% dei Volontari Effettivi più uno. L'accettazione ed il Rispetto del Regolamento Comunale di Protezione Civile, dello Statuto e del presente Regolamento, condizionano l'appartenenza dei Volontari al Gruppo.

Art. 3 Attività del Gruppo

Il Gruppo presta la sua opera di volontariato attivo nell'ambito della Protezione Civile perseguendo gli scopi di:

- a)** tutela e valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente, con particolare riferimento a tutte le attività correlate alla previsione e prevenzione delle calamità;
- b)** soccorso e assistenza in supporto e/o ausilio alla Pubblica Autorità per il ripristino da calamità e/o disastri verificatesi a seguito di eventi straordinari ed emergenze;
- c)** collaborazione alla formazione e aggiornamento dei piani di emergenza del Comune di Martirano Lombardo e, se eventualmente richiesto, di quelli limitrofi.

Sono eventi straordinari, emergenze e calamità quelli dichiarati tali dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, dalla Prefettura di Catanzaro o dall'Autorità Comunale di Protezione Civile.

Art. 4 Ammissione al Gruppo

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, previo accertamento dei necessari requisiti psicofisici ed al superamento dell'esame di abilitazione da sostenere al termine del corso di formazione obbligatorio, così come previsto dalla vigente normativa Regionale.

L'ammissione al Gruppo dovrà essere comprovata, nei termini di Legge, dal possesso dei seguenti requisiti:

- a)** avere conseguito la maggiore età;
- b)** essere idoneo all'attività fisica ed esente da patologie che possano influire negativamente sul servizio da svolgere in seno al Gruppo;
- c)** essere esente da condanne penali ovvero di procedimenti penali che siano pregiudizievoli per il servizio;
- d)** svolgere attività non contrastanti con le finalità previste nel presente regolamento;
- e)** essere disponibile a partecipare alle attività di addestramento organizzate dall'Unità, nonché alle attività ordinarie e straordinarie di protezione civile.
- f)** sottoscrivere l'accettazione delle coperture assicurative garantite.

Art. 5 Cessazione di Appartenenza

Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo nei seguenti casi:

- a)** dimissioni scritte presentate al protocollo del Comune ed indirizzate al Sindaco, che avranno efficacia dopo 5 (cinque) giorni dalla data di presentazione;



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



b) inattività assoluta, senza giustificato motivo, della durata di mesi sei, riscontrata dal Coordinatore e certificata dal Consiglio di Gruppo;

c) a seguito di espulsione disposta dal Consiglio di Gruppo.

Nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso entro 30 (trenta) giorni dalla data di cessazione.

Art. 6 Doveri del Volontario

In linea generale i doveri del Volontario sono stabiliti dallo Statuto del Gruppo. Inoltre:

1) Il Volontario con l'ammissione si impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto lo Statuto ed il Regolamento del Gruppo nonché le deliberazioni e le decisioni dei suoi Organi; le infrazioni da parte di Volontari Effettivi ai Regolamenti Vigenti, comportano le sanzioni disciplinari previste dallo Statuto e dal presente regolamento.

2) Il Volontario si impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a partecipare alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo e del Gruppo.

3) Il Volontario si impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare alle attività addestrative e a collaborare alle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, secondo le disposizioni degli Organi del Gruppo.

4) Il Volontario, nei casi decisi dal Responsabile dell'Attività (Coordinatore o Capo Squadra), si impegna a indossare l'uniforme indicata di volta in volta, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto e a farne un corretto uso integrandola a scopo protettivo con le dotazioni di sicurezza previste dalla Legge. Si impegna altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata dei materiali e mezzi temporaneamente assegnatigli.

5) Il Volontario si impegna a non svolgere nell'ambito della Protezione Civile alcuna attività in sostituzione di persone impegnate in scioperi o serrate, salvo per motivi di estrema necessità, urgenza, gravità e comunque in seguito a ordinanza del Prefetto e/o del Sindaco.

6) Il Volontario si impegna ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale nell'ambito della Protezione Civile.

Art. 7 Diritti del Volontario

In linea generale i diritti del Volontario sono stabiliti dallo Statuto. Inoltre il Volontario ha il diritto di:

1) ricevere rispetto da parte di tutti gli altri Volontari;

2) partecipare, nelle forme previste, alle riunioni o, nei casi indetti dal Consiglio di Gruppo, essere impiegato nelle operazioni di prevenzione, di soccorso ed assistenza alla popolazione, partecipare alle esercitazioni e collaborare alle iniziative del Gruppo nei casi e con le limitazioni previste dal presente Regolamento;

3) dichiarare la propria indisponibilità ad essere impiegato nelle operazioni di servizio di vigilanza in occasione di festività o altri eventi per i quali sia stata presentata formale richiesta al Coordinatore del gruppo o al Sindaco;

4) esprimere il suo voto in Assemblea e partecipare alle Elezioni di tutti gli Organismi Elettivi del Gruppo, fatto salvo quanto indicato all'art. 4.

5) esimersi, in ogni momento, dall'eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria incolumità fisica.

6) godere dei benefici previsti, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, nell'ambito delle operazioni di emergenza, in attività addestrative o di simulazione di emergenza autorizzate dalle Autorità competenti in particolare, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. dell'08.02.2001 n° 194, è garantito:

a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico e privato

b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;

7) ricevere il rimborso di eventuali spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti dal Gruppo e debitamente certificate;

8) dare le dimissioni con almeno 5 giorni di preavviso.

Art. 8 Norme comportamentali

I Volontari sono tenuti a rispettare le norme di legge vigenti, oltre al presente regolamento interno, al fine di garantire il corretto svolgimento dei servizi e il buon andamento della vita associativa. Qualsiasi atteggiamento scorretto o difforme sarà segnalato esclusivamente al Consiglio Direttivo che provvederà al richiamo scritto del diretto interessato. Al secondo richiamo scritto, il volontario sarà sospeso per un periodo opportuno deciso dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riserva di decidere l'espulsione del volontario dal Gruppo per motivi ritenuti gravi per la vita dell'associazione. Non è consentito da parte di persone esterne, (non iscritte nel registro Comunale volontari della P.C.) partecipare alle attività del Gruppo. Ogni



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



volontario che intenda svolgere una qualsiasi attività che risulti a nome del Gruppo dovrà comunicarla al Consiglio Direttivo, ed essere autorizzato dal Sindaco o dal Coordinatore. E' assolutamente vietata l'iniziativa personale o di gruppi di persone, partecipare a qualsiasi manifestazione o attività indossando divise, fasce, distintivi che possano fare ingenerare l'impressione della compartecipazione o della presenza del Gruppo di Protezione Civile se non direttamente autorizzati dal Coordinatore del Gruppo stesso o dal Sindaco.

Art. 9 Mezzi e Materiali

Il Gruppo gestisce locali, mezzi e materiali assegnatigli dal Servizio comunale di Protezione Civile per lo svolgimento delle Attività di Protezione Civile. Il Gruppo garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria (sulla base delle risorse disponibili) dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso. Gli appartenenti al Gruppo si impegnano al corretto utilizzo ed alla custodia adeguata della divisa e delle attrezzature personali loro affidate.

Art. 10 Assicurazione

Gli appartenenti al Gruppo sono Assicurati, mediante idonea polizza, a carico del Comune per:

a) le attività ordinarie ovvero tempi collegati al funzionamento e vita del Gruppo (riunioni, inviti, manutenzioni mezzi ed attrezzature). Il Coordinatore del Gruppo mantiene un registro delle attività connesse al funzionamento del Gruppo (Giornale di Servizio) che periodicamente viene controfirmato dal Sindaco.

b) gli interventi di emergenza;

c) i servizi di supporto durante varie manifestazioni preventivamente autorizzate.

La copertura assicurativa è garantita sia nello svolgimento delle attività legate alla vita del Gruppo sia nei momenti ad essi connessi.

I Volontari devono sottoscrivere l'accettazione delle coperture assicurative garantite.

Art. 11 Modalità di intervento e delle attività

Il Gruppo opera:

a) in conformità delle direttive del Consiglio di Gruppo, per le richieste di intervento da parte di Enti od Organismi esterni per assistenze e servizio di supporto durante manifestazioni varie;

b) in caso di calamità, emergenze sul territorio in base ad un piano di emergenza predisposto e con le modalità previste dalle P.O.S. (Procedure Operative Standard) del Piano di Protezione Civile Comunale;

Il Sindaco sarà, in ogni modo, sempre tempestivamente informato dell'intervento o delle attività in corso di attuazione.

Il Gruppo opera sulla base dell'organizzazione descritta nella Parte 2 del presente Regolamento.

Art. 12 Attivazione del Gruppo

Le norme di attivazione del Gruppo, agli effetti del loro impiego, fanno riferimento alle procedure contenute nel Piano Comunale di Protezione Civile.

Art. 13 Partecipazione

Gli appartenenti al Gruppo, quali elementi di solidarietà, sono tenuti a partecipare, indipendentemente dall'incarico assunto, alle attività del Gruppo, con impegno, lealtà e spirito di collaborazione (cfr. Art. 6).

Gli appartenenti al Gruppo possono promuovere iniziative intese a favorire lo sviluppo di esperienze nei Settori di attività del Servizio di Protezione Civile.

Il Gruppo promuove ed aderisce ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze tra Enti, Associazioni e Gruppi di Volontariato operanti nella Protezione Civile.

Le iniziative di promozione del Gruppo devono essere autorizzate dal Sindaco.

PARTE SECONDA (Struttura del Gruppo)

Art. 14 Settori di Attività

I settori di attività sono:

- 1) Programmazione – pianificazione - informazione;
- 2) Rischio sismico, idrogeologico - ambientale ed incendio;
- 3) Primo soccorso
- 4) Logistica-Assistenziale;



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)



Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Art. 15 Organi e Cariche Operative

Tutte le Cariche Operative che formano i quadri del Gruppo vengono eletti a scrutinio segreto o palese (si procede a scrutinio segreto qualora lo richieda anche un solo componente dell'Assemblea), a maggioranza fra gli stessi Volontari ed hanno durata triennale. Il rinnovo delle cariche deve avvenire quindici giorni prima della loro decadenza.

Gli Organi del Gruppo sono:

l'Assemblea dei Volontari; il Presidente; il Coordinatore; il Vice Coordinatore; il Consiglio di Gruppo; i Capo Squadra; il Segretario;.

Art. 16 L'Assemblea dei Volontari

L'Assemblea è costituita da tutti i componenti effettivi al Gruppo con l'esclusione degli aderenti sospesi o allontanati dal Gruppo per motivi disciplinari. L'elenco dei Volontari è costantemente tenuto aggiornato dalla Segreteria. Indica le linee di sviluppo e programmazione annuale nelle attività di Protezione Civile e decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione e all'attività del Gruppo esercitando costantemente la propria azione affinché le stesse attività siano coerenti con i principi di solidarietà. Le Assemblee sono Ordinarie e Straordinarie.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Sindaco, o suo delegato, almeno una volta all'anno per la programmazione delle attività e l'approvazione del rendiconto economico.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Coordinatore del Gruppo, dandone comunicazione al Sindaco, nei seguenti casi:

- ogni qualvolta lo ritenga necessario lo stesso Coordinatore per fatti inerenti all'andamento e alla operatività del Gruppo;
- ogni qualvolta lo richieda la metà più uno dei membri costituenti il Consiglio di Gruppo;
- allorché ne facciano richiesta motivata almeno 1/3 degli iscritti al Gruppo e dovrà avere luogo entro 20 (venti) giorni dalla data di richiesta;
- per le modifiche al presente Regolamento.

Sia l'Assemblea Ordinaria che Straordinaria sono convocate con annuncio scritto riportante la data, l'orario di prima e seconda convocazione e i temi da discutere, quindi, comunicato agli iscritti a mezzo lettera ordinaria e/o raccomandata, e/o telefono, e/o e-mail, e/o sms ed esposto nella bacheca della sede o sul sito internet del Gruppo con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo; le Assemblee sono validamente costituite in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli aderenti e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero dei volontari presenti.

L'Assemblea delibera validamente a maggioranza dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Ai Volontari, riuniti in Assemblea, è consentito una sola delega (scritta) di altro Volontario effettivo.

Per deliberare sulle modifiche da apportare al Regolamento è indispensabile il voto favorevole della metà più uno degli iscritti.

Art. 17 Il Consiglio di Gruppo

Il Consiglio di Gruppo è composto dal Sindaco, dal Coordinatore e dai Capisquadra e nomina, su proposta del Coordinatore il Vice Coordinatore .

Si riunisce:

- a)** su convocazione del Sindaco;
- b)** su convocazione del Coordinatore del Gruppo per organizzare le attività del Gruppo;
- c)** straordinariamente quando il coordinatore del Gruppo o la metà dei Consiglieri più uno ne chiedano la convocazione.

Le riunioni di cui al punto **b)** sono presiedute dal Coordinatore del Gruppo o dal Vice Coordinatore con la presenza del Segretario, qualora fosse assente il Segretario potrà svolgere, temporaneamente, tale funzione un altro membro del Consiglio. I membri del Consiglio di Gruppo hanno in consegna le chiavi di accesso alla sede. Il Consigliere (tranne il Sindaco) che, salvo giustificato motivo, non interviene a 3 (tre) riunioni consecutive viene dichiarato decaduto. Il Consigliere dimissionario o decaduto viene sostituito.

Il Consiglio di Gruppo:

- a)** esamina, valuta ed eventualmente approva le richieste di intervento del Gruppo da parte di Enti od Organismi esterni per servizio di supporto durante varie manifestazioni che siano state comunicate in tempo utile per l'individuazione dei fattori di rischio e per l'approntamento di personale e mezzi, a fronte di eventuale rimborso di spese effettuate;
- b)** si esprime sui ricorsi avverso alle decisioni del Coordinatore presentate dai Volontari;



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



- c)** vigila sull'applicazione del presente Regolamento Interno e ne interpreta le norme in caso di controversie;
- d)** esamina e verifica le notifiche di avarie o malfunzionamenti dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, segnalate dai relativi responsabili, per l'attivazione delle procedure di riparazione o di sostituzione;
- e)** indice, quando necessario, l'esperimento di indagini di mercato per l'acquisizione di beni e servizi per il Gruppo, da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Martirano Lombardo.

Art. 18 Il Presidente del Gruppo è il Sindaco pro tempore del Comune, in quanto responsabile della tutela del territorio e resta in carica per il periodo del suo mandato, secondo le disposizioni derivanti dalle Leggi vigenti; egli ha la firma e rappresentanza sociale e legale del Gruppo nei confronti di terzi ed in un eventuale giudizio; è autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche Amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie; egli riferisce annualmente all'Assemblea.

Art. 19 Il Coordinatore del Gruppo

Il Coordinatore del Gruppo è nominato dall'Assemblea dei Volontari del Gruppo con sistema maggioritario, rimane in carica per tre anni, può essere rieletto e la sua carica non è cumulabile con altre cariche elettive. Qualora non vi siano candidati per un periodo superiore a quattro mesi dalla decadenza della carica, il Gruppo viene commissariato con decisione del Sindaco.

Il Coordinatore decade dalla sua carica:

- a)** nel caso di sfiducia espressa dall'Assemblea con maggioranza del 50% più uno dei Volontari Effettivi;
- b)** nel caso di assenza o impedimento per un periodo superiore a tre mesi consecutivi dichiarata dal Consiglio di Gruppo e ratificata dal Sindaco salvo che per motivi di salute.
- c)** per dimissioni volontarie.

Il Sindaco fissa la data per l'elezione del nuovo Coordinatore. Il primo Turno Elettorale dovrà avvenire entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla dichiarazione di sfiducia, decadenza o dimissioni. Il Coordinatore del Gruppo, oltre a quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile e dallo Statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- a)** ha l'incarico di convocare e presiedere tutte le riunioni per fatti inerenti all'andamento e alla operatività del Gruppo;
- b)** propone al Consiglio di Gruppo il nominativo del Volontario Vice Coordinatore;
- c)** da attuazione alle Deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Gruppo, sia verso l'Amministrazione Comunale che verso altre Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e non;
- d)** è responsabile dell'andamento generale dell'attività del gruppo nei confronti del Comune di Martirano Lombardo;
- e)** assicura l'attività di collegamento tra il Gruppo ed il Comune di Martirano Lombardo;
- f)** interviene alle riunioni del Comitato Comunale di Protezione Civile;
- g)** detiene e gestisce la "cassa" del Gruppo, nella quale confluiscono i contributi elargiti da Enti, Istituzioni e privati nonché i proventi frutto di attività svolte dal Gruppo per l'autofinanziamento. Annualmente stila un rendiconto che viene sottoposto al Sindaco in modo che possa relazionare all'Assemblea, tale rendiconto viene preventivamente approvato dal Consiglio del Gruppo.

h) riceve, direttamente dal Sindaco di Martirano Lombardo gli ordini di attivazione del Gruppo per far fronte a calamità o emergenze sul territorio comunale rendendo esecutive, in base ad un piano di emergenza predisposto e con le modalità previste dalle P.O.S. (Procedure Operative Standard), tutte le misure necessarie per attivare il Gruppo nel più breve tempo possibile dallo stato di allerta; in questa fase, è coadiuvato dal Vice Coordinatore del Gruppo;

Il Coordinatore del Gruppo, inoltre, in accordo con il Consiglio di Gruppo, e previo assenso del Sindaco, autorizza attività esterne del Gruppo o di Componenti del Gruppo a nome del Gruppo Stesso. Il Coordinatore può essere sostituito nelle sue funzioni dal Vice Coordinatore.

Art. 20 Il Segretario

E' nominato dal Consiglio e interviene a tutte le riunioni dei vari organi del Gruppo per redigere i verbali.

Cura l'attività d'ufficio del Gruppo e si adopera per :

- a)** tenere la corrispondenza e il registro di protocollo;
- b)** acquisire e conservare tutta la documentazione amministrativa del Gruppo (schede personali, verbali, lettere e corrispondenza varia, registro delle attività del Gruppo ecc.) con particolare attenzione ai problemi relativi al trattamento dei dati personali e di tutela della privacy;



COMUNE DI MARTIRANO LOMBARDO

(Provincia di Catanzaro)

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



c) assegnare ai Volontari, in accordo con il Coordinatore, materiale e vestiario in consegna temporanea; compilare, tenere ed aggiornare le schede di consegna temporanea. Per lo svolgimento del compito può individuare, fra i membri del Gruppo, un collaboratore che lo coadiuvi nell'attività.

Il Segretario in caso di assenza o impedimento può essere, temporaneamente, sostituito da un altro membro del Consiglio di Gruppo.

Art. 21 Il Vice Coordinatore

Il Vice Coordinatore:

a) è nominato dal Consiglio di Gruppo su proposta del Coordinatore del Gruppo;

b) coadiuva ed eventualmente sostituisce il Coordinatore del Gruppo in caso di sua assenza o impedimento assumendo tutte le sue funzioni;

c) coadiuva il Coordinatore nelle fasi di attivazione del Gruppo in seguito a richiesta specifica da parte del Sindaco o suo rappresentante;

d) in base a specifiche richieste da parte del Consiglio di Gruppo, acquisisce preventivi di spesa da sottoporre alla valutazione dello stesso Consiglio di Gruppo .

Art. 22 Il Capo Squadra

Viene eletto, a scrutinio segreto o palese, dai componenti che formano la squadra operativa con voto di maggioranza. Qualora vi siano Volontari abilitati, a seguito di partecipazione al corso di Capo Squadra di Protezione Civile, questi sono preposti ad assumere direttamente la carica e in caso di esubero si procede all'elezione con le stesse modalità di cui sopra.

Art. 23 Disposizioni Disciplinari

Le sanzioni disciplinari per le inosservanze allo Statuto del Gruppo e al presente Regolamento da parte dei Volontari sono previste dallo Statuto.

E' data facoltà al Volontario di presentare:

a) ricorso al Consiglio di Gruppo avverso le decisioni del Coordinatore;

b) ricorso al Sindaco avverso le decisioni del Consiglio di Gruppo;

c) ricorso per via Amministrativa avverso le decisioni del Sindaco.

La sospensione oltre i tre mesi comporta la perdita delle Cariche e la non eleggibilità per un periodo di un anno.

PARTE TERZA (Disposizioni transitorie e finali)

Art. 23 Disposizioni Finali

L'applicazione delle norme del presente Regolamento viene esercitata dal Coordinatore, dal Vice coordinatore, dal Consiglio di Gruppo e la sorveglianza generale sull'applicazione viene esercitata dal Sindaco del Comune di Martirano Lombardo. Per tutto quanto non espressamente contemplato, si fa riferimento alle vigenti norme del Codice Civile.

Martirano Lombardo - letto, approvato e sottoscritto 03/01/2011